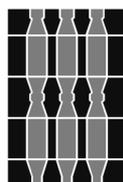


REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 10 giugno 2025

*Si pubblica di regola
il martedì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26-06-2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella **SERIE GENERALE** sono pubblicati le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni dirigenziali e ogni altro atto o provvedimento della Regione per il quale è disposta la pubblicazione; gli atti di altre amministrazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella **SERIE AVVISI E CONCORSI** sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella **SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

AFOR
Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria
Perugia

Avviso pubblico per la concessione in uso pluriennale della struttura ricettiva denominata "Camping Pineta" voc. Can-
deleto situata nel Comune di Pietralunga - Lotto unico Pag. 3

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
Perugia

Avviso pubblico per la assegnazione in concessione d'uso di n. 2 unità immobiliari facenti parte dell'Immobile denomi-
nato "Casa cantoniera di S. Sisto - via Pievaiola n. 485 - Perugia - strada Statale n. 220, Km 4+435 Pag. 8

COMUNI E PROVINCE

Comune di Corciano

Avviso di deposito degli atti relativi all'Adozione ai sensi della L.R. n. 1/2015 del piano attuativo per scopi residenziali comparto "C51" - loc. Mantignana - prop. Edilizia 2000 srl in esecuzione di quanto deliberato dalla Giunta comunale con atto n. 108 del 26 maggio 2025 Pag. 32

Comune di Gualdo Tadino

Pubblicazione per estratto della deliberazione del Consiglio comunale n. 31 dell'8 maggio 2025 avente ad oggetto: "Variante al PRG parte operativa in località Pomaiolo - Ditta: Slope s.r.l. - Approvazione definitiva." Pag. 33

**AZIENDE OSPEDALIERE
UNITÀ SANITARIE LOCALI**

Azienda Ospedaliera di Perugia

Graduatorie di merito del Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.2 posti di dirigente medico nella disciplina di radioterapia (Area medica e delle specialità mediche) Pag. 34

ENTI VARI E PRIVATI

**Ente Acque Umbre Toscane
Arezzo**

Avvisi di bando di selezione pubblica di personale Pag. 35

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

AFOR
AGENZIA FORESTALE REGIONALE DELL'UMBRIA
PERUGIA

Avviso pubblico per la concessione in uso pluriennale della struttura ricettiva denominata "Camping Pineta" voc. Candeletto situata nel Comune di Pietralunga - Lotto unico.

IL DIRIGENTE

Premesso che con L.R. n. 18/2011 l'art. 19 c.1 lett. a) e s.m.i. è stata conferita all'Agenzia Forestale Regionale la gestione dei beni appartenenti al demanio e al patrimonio agro-forestale regionale.

Vista la L.R. n.10 del 4 dicembre 2018 - art. 15, comma 1, lettera c, "Norme sull'amministrazione e valorizzazione dei beni immobili regionali";

RENDE NOTO

Che avrà luogo una procedura di evidenza pubblica per la concessione di uso della struttura ricettiva denominata "Camping Pineta" voc. Candeletto situata nel Comune di Pietralunga.

L'area su cui insiste il camping si trova a circa 600 mt s.l.m., in un'area collinare/boschiva prospiciente il versante della Valle del fiume Carpina. A pochi minuti di auto si trova la cittadina di Pietralunga. L'attrattiva maggiore di questa porzione di territorio è quella naturalistica/ambientale. Il camping si trova immerso in una di queste bellezze naturalistiche denominata "Colle di Candeletto". L'area turistico ricettiva si colloca a nord tra viale degli Aceri da dove si trova l'unico accesso alla proprietà, ad est ed ovest ci sono aree boscate e nella parte sud, oltre a un'area boscata un confine delineato dal fosso "della Casalina".

L'identificazione catastale dell'immobile oggetto del presente avviso viene dettagliato nella tabella di seguito indicata:

CATASTO TERRENI

COMUNE	FOGLIO	PART.	PROPRIETA'	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE mq
Pietralunga	93	22	Regione	ente urbano		35.950
Pietralunga	93	731	Regione	seminativo	3	1.190
Pietralunga	93	475	Comune Pietralunga	ente urbano		3.740
Pietralunga	93	478	Comune Pietralunga	ente urbano		390

Totale superficie mq

41.270

CATASTO FABBRICATI

COMUNE	FOGLIO	PART.	PROPRIETA'	CATEGORIA
Pietralunga	93	22	Regione	D/8
Pietralunga	93	475 - 478	Comune di Pietralunga	D/8

Si precisa che i terreni sopra indicati di proprietà del Comune di Pietralunga, censiti al C.T. e C.F. al Comune di Pietralunga al foglio n.93 p.lle 475/478, sono oggetto del presente bando in virtù dell'art.7 della convenzione Rep.812/2023, sottoscritta con il Comune di Pietralunga, con cui si individua l'A.Fo.R. come soggetto deputato alla gestione del procedimento di evidenza pubblica, per l'intero compendio immobiliare.

Tutti i beni come sopra individuati costituiscono Lotto Unico, come riportato nell'estratto particellare, estratto Formaps e visure catastali, estratto di mappa allegato al presente avviso (Allegato 2 e Allegato 2a).

CONOSCENZA STATO DEI LUOGHI

Per partecipare alla procedura, il concorrente dovrà rendere una dichiarazione - contenuta nella domanda di partecipazione - attestante la conoscenza dei beni per i quali presenta offerta previa esecuzione di un sopralluogo da effettuarsi sino al 30 giugno 2025 secondo i tempi e le modalità da concordare con l'istruttore tecnico dell'A.Fo.R. Dott. Andrea Ruta, reperibile all'indirizzo mail aruta@afor.umbria.it o con la Dott.ssa Maura Proietti, reperibile all'indirizzo mail mproietti@afor.umbria.it .

A. CONDIZIONI PER PARTECIPARE ALL'ASTA

La concessione in uso del suddetto bene, oggetto del presente Avviso, avverrà previo esperimento di asta pubblica, mediante offerte segrete da confrontarsi con il canone annuale posto a base d'asta indicato nel presente Avviso, ai sensi degli artt.73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successivi aggiornamenti.

La loro gestione, nel corso della concessione, sarà regolata dalle norme contenute nel presente Avviso e nel contratto di concessione che ne deriverà, oltre che da quelle del Codice civile attinenti alle concessioni in uso di beni del patrimonio agro-forestale regionale indisponibile, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione.

L'immissione in possesso dei beni in favore dell'aggiudicatario verrà effettuata mediante stipula del contratto di concessione per la disciplina dei rapporti fra le parti.

B. ENTE AGGIUDICANTE

Agenzia Forestale Regionale - Umbria via P. Tuzi n. 7 - 06128 Perugia P.I. 03304640547 e C.F. 94143220542.

C. DURATA DELLA CONCESSIONE

Il contratto di concessione avrà la durata di anni 9 (nove) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

Alla scadenza del termine i beni dovranno essere riconsegnati nello stato in cui sono stati concessi salvo il deterioramento derivante dall'uso, senza bisogno di disdetta che si intende già data ed accettata con la sottoscrizione del contratto di concessione e senza che alcun onere per le migliorie eventualmente apportate, possa gravare sul concedente e sulla Regione Umbria.

In caso di mancato rilascio dei beni in uso, il Concessionario si obbliga a pagare in favore del Concedente una penale di € 50,00 per ogni mese di ritardo nel rilascio, salvo l'eventuale danno ulteriore.

I miglioramenti apportati e le eventuali addizioni realizzate, anche se previamente autorizzate dal concedente, non daranno diritto ad indennità, a qualunque titolo, in favore del concessionario e comunque rimarranno di proprietà della Regione Umbria anche in caso di recesso anticipato.

D. CANONE

Il canone posto a base di gara viene stabilito in: € 8.010,00 (ottomiladieci euro/00) annui.

Per agevolare l'avvio dell'attività economica, per i primi 24 mesi il canone annuo sarà pari al 20% del canone proposto in fase di aggiudicazione. Successivamente e per tutta la durata della concessione il canone annuo dovrà essere corrisposto in misura integrale. Sono escluse dalla possibilità di ulteriore riduzione del canone di concessione gli acquisti di arredi e di ogni intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria inerenti alla gestione dell'attività turistica ricettiva.

E. CONDIZIONI CONTRATTUALI

I beni oggetto del presente avviso vengono concessi a corpo e non a misura, per cui ogni eccesso o difetto di superficie rispetto a quella indicata, non comporterà variazione del canone e/o delle altre condizioni della concessione.

È vietata ogni forma di sub-concessione non preventivamente autorizzata, anche solo parziale, pena la risoluzione dal contratto di concessione.

All'aggiudicatario è data facoltà di recedere dalla concessione previo preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata all'A.Fo.R. almeno 6 mesi prima.

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, si impegna ed obbliga, in caso di affidamento, ad utilizzare i beni nel rispetto della loro destinazione d'uso e a custodire i beni immobili, oggetto del presente avviso, con la diligenza del buon padre di famiglia al fine di garantire la migliore gestione degli stessi.

L'aggiudicatario si impegna altresì a dare pronta comunicazione all'Ente concedente di tutti i fatti e circostanze che possano determinare danni ai beni oggetto della presente procedura di evidenza pubblica assumendosi ogni responsabilità per i danni che possano derivare a cose, persone e animali nel corso dell'utilizzo dei beni medesimi.

L'A.Fo.R. potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti in capo al concessionario e contestarne l'adempimento allo stesso concessionario che dovrà fornire motivazioni e giustificazioni entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della contestazione, pena la risoluzione del contratto di concessione.

F. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Può partecipare alla procedura chiunque sia in possesso dei requisiti dichiarati nella documentazione amministrativa allegata al presente avviso.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, è ammessa la partecipazione di:

— persone fisiche, imprese individuali, Società cooperative, Società di Capitali, Associazioni, Fondazioni, Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art.2602 c.c. costituiti o costituendi, consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art.2615 ter c.c.

È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento.

Tutti i partecipanti (persone fisiche o giuridiche) devono possedere i seguenti requisiti:

- capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo in qualunque stadio della procedura;
- non avere debiti o contenziosi con l'amministrazione concedente e/o contenziosi con la Regione Umbria;
- essere in regola con gli obblighi contributivi.

G. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Un'apposita Commissione giudicatrice provvederà ad esaminare e valutare le domande pervenute.

La Commissione procederà, nel giorno e nell'ora che verranno successivamente stabilite e rese pubbliche sul sito istituzionale dell'Agenzia Forestale Regionale presso la sede legale in via Pietro Tuzi, 7 - 06128 Perugia, in seduta pubblica, al controllo relativo alla completezza dei plichi, accertando il rispetto delle modalità di presentazione e dei termini previsti al punto I) e all'apertura delle buste A) "Documentazione di ammissibilità" pervenute correttamente.

Terminato l'esame formale della documentazione e verificata la completezza delle informazioni, la Commissione valuterà quali sono le domande ammissibili.

Successivamente, in seduta pubblica, si procederà alla apertura della busta B) contenente l'offerta economica (canone annuale).

Nella seduta pubblica di cui al comma precedente la Commissione provvederà alla valutazione delle offerte economiche contenute nelle buste B) redigendo apposita graduatoria, per le necessarie determinazioni.

L'Agenzia Forestale Regionale si riserva la facoltà insindacabile di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida così come di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.

L'Agenzia Forestale Regionale si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai proponenti secondo quanto disposto dall'art. 71 DPR 445/2000. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale, la decadenza dei soggetti partecipanti alla procedura in argomento.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet dell'Agenzia Forestale Regionale - Sezione Avvisi e sull'Albo Pretorio.

H. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente Avviso.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta in aumento sull'importo posto a base d'asta.

Non saranno ammesse offerte a ribasso.

L'aggiudicazione sarà definitiva e avrà luogo anche nel caso di una sola offerta valida.

In caso di presentazione di offerte uguali, si procederà seduta stante ad acquisire offerte migliorative con le modalità ritenute più opportune dalla commissione, tra i presenti alla gara che hanno presentato tali offerte. Nel caso in cui nessuno di coloro che hanno presentato offerte uguali sia presente o nessuno dei presenti voglia migliorare l'offerta, si procederà ad estrazione a sorte.

I. MODALITA' E TERMINI PRESENTAZIONE OFFERTA

La richiesta di partecipazione alla procedura di evidenza pubblica, redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta con firma leggibile e accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Agenzia Forestale Regionale in via P. Tuzi n. 7 - 06128 Perugia, in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante sul frontespizio la scritta: "Avviso pubblico per concessione dell'area turistica ricettiva denominata "Camping Pineta" voc. Candeletto" a mezzo raccomandata postale o tramite consegna a mano, entro le ore 12.00 del giorno 07 Luglio 2025.

A tal fine faranno fede l'ora e la data apposte sul timbro di ricezione.

Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio dell'interessato, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il plico medesimo dovrà contenere all'interno, pena esclusione dalla partecipazione, due buste separate e specificatamente:

Busta A) Busta chiusa e controfirmata sui lembi recante, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura "Busta A: domanda di partecipazione e documentazione amministrativa" contenente:

- domanda di partecipazione con allegato un valido documento di identità (All. 3);
- sottoscrizione della "Informativa Privacy" redatta secondo il modello allegato al presente avviso, (All. 4)

L'omissione della firma della domanda di partecipazione e il mancato inserimento della copia fotostatica del documento di identità saranno causa di esclusione.

Busta B) "Offerta Economica", più piccola, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, e recante sul frontespizio la dicitura "Offerta economica per concessione d'uso dell'area turistica ricettiva denominata "Camping Pineta" voc. Candeletto nel Comune di Pietralunga - (All.5) e dovrà contenere l'indicazione del canone concessorio annuo offerto.

Non sarà accettata altra offerta se non pervenuta in tempo utile, anche se sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non sottoscrivesse il contratto entro il termine fissato dall'Amministrazione, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla conseguente aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria.

L. STIPULA CONTRATTO DI CONCESSIONE

Con la partecipazione all'asta il concorrente accetta tutte le condizioni previste dal presente bando e si impegna formalmente alla sottoscrizione del contratto di concessione che comprenderà anche tutte le condizioni previste nel presente avviso (All. 6).

La stipula del contratto di concessione e la sua registrazione verrà effettuata a cura e spese del concessionario.

Il contratto di concessione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione. L'inadempimento anche di uno solo degli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della richiesta di partecipazione e con quella del conseguente contratto di concessione comporterà la risoluzione anticipata del contratto.

Il concedente si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione della concessione in parola senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.

Trattandosi di concessione in uso di beni appartenenti al patrimonio agro-forestale indisponibile della Regione Umbria, il concedente potrà, qualora ciò fosse ritenuto indispensabile a scopi di pubblica utilità, revocare unilateralmente la concessione dandone un preavviso di 6 (sei) mesi al concessionario, il quale non potrà avanzare pretese economiche di alcun tipo.

M. ELEMENTI ESSENZIALI DEL RAPPORTO CONCESSORIO

Ai fini della corretta individuazione dei contenuti minimi dell'atto di concessione si rinvia all'allegato numero 6 (schema di contratto di concessione).

Si riportano di seguito alcuni elementi essenziali del rapporto concessorio a garanzia di tutti gli oneri derivanti dalla concessione ivi compreso il pagamento del canone, il contraente dovrà presentare:

— in occasione della stipula dell'atto, documentazione attestante il versamento del deposito cauzionale infruttifero pari ad una annualità di canone come risultante dall'aggiudicazione, da versarsi a mezzo bonifico bancario alle seguenti coordinate IT57P0760103000001011367867 IBAN o in alternativa garanzia fideiussoria bancaria o di primaria compagnia di assicurazione di pari importo e di durata pari a quella della concessione a favore di A.Fo.R. a garanzia del pagamento del canone e dei danni dovuti a cattiva conduzione dei beni da parte dello stesso concessionario nonché degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto. La garanzia fideiussoria deve essere costituita secondo le modalità contenute nel contratto di concessione;

— polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi derivanti dalla conduzione degli immobili per un massimale minimo di € 1.000.000,00. Se la polizza non avrà durata pari al periodo della concessione, al momento della scadenza della polizza, dovrà essere presentato all'A.Fo.R. copia della quietanza di pagamento per il periodo successivo, avendo cura da parte del concessionario di garantire sempre la copertura assicurativa;

— polizza responsabilità civile a garanzia del perimento totale o parziale - compreso incendio, fulmine, esplosione, scoppio e altri rischi accessori - degli immobili oggetto di concessione, con massimale non inferiore al valore degli immobili non rifunzionalizzati;

— al momento della sottoscrizione della concessione l'aggiudicatario dovrà presentarsi munito di marche da bollo nelle quantità che verranno comunicate dall'Ente concedente.

L'atto di concessione è soggetto all'imposta di registro all'aliquota del 2% da applicarsi, ai sensi dell'art. 45 del TUIR sulla base imponibile determinata dall'ammontare del canone annuo moltiplicato per gli anni di durata della concessione, con importo minimo pari ad € 200,00.

N. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del GDPR 679/2016 si provvede all'informativa facendo presente che i dati raccolti attraverso la compilazione dell'offerta e delle dichiarazioni allegate vengono trattati, anche con strumenti elettronici, per scopi strettamente inerenti alla verifica delle condizioni per partecipare alla gara e per stipulare con la Pubblica Amministrazione secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge o regolamentari per i moduli dell'autocertificazione. In qualsiasi momento potranno essere esercitati i diritti previsti dal codice privacy, (accesso, aggiornamento, integrazione rettificazione, cancellazione, blocco e opposizione) rivolgendosi al Responsabile dell'Agenzia Forestale Regionale.

AVVERTENZE GENERALI

L'Agenzia Forestale Regionale si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai proponenti secondo quanto disposto dall'art.71 DPR 445/2000. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale, la decadenza dei soggetti partecipanti alla procedura.

Il presente avviso viene pubblicato sul BURU, sito web della Regione Umbria, all'Albo Pretorio e nel sito Web dell'Agenzia Forestale Regionale e sul sito web del Comune di Pietralunga.

Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti di natura procedurale - amministrativa il concorrente potrà rivolgersi alla dott.ssa Sabrina Fiorucci (Tel. 075 51457280) ed al Dott. Agr. Andrea Ruta (Tel. 075 51457304).

Tutte le eventuali controversie che potranno insorgere fra il concessionario e il concedente durante il periodo di concessione saranno risolte nelle forme previste dalla Legge.

Il dirigente del Servizio
MICHELE BAZZANI

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

Avviso pubblico per la assegnazione in concessione d'uso di n. 2 unità immobiliari facenti parte dell'Immobile denominato "Casa cantoniera di S. Sisto - via Pievaiola n. 485 - Perugia - strada Statale n. 220, Km 4+435.

Premesso che:

- Che gli strumenti legislativi ad oggi adottati dalla Regione Umbria ed in particolare l'art.15 comma 1, lettera c) della legge regionale n. 10 del 4 dicembre 2018, l'art. 8, del Regolamento regionale n. 2 del 24 gennaio 2024, prevedono la possibilità, per la Regione con riguardo ai beni demaniali, *di mettere a disposizione per uso particolare, comunque compatibile con la natura del bene e la sua destinazione, mediante concessione temporanea a titolo oneroso a favore di soggetti privati e pubblici, con fissazione di un canone stabilito attraverso perizia di stima, sulla base di valori di mercato, previo avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione;*

Considerato che:

- Con comunicazione del Servizio Demanio, patrimonio e logistica della Regione Umbria, recepita con protocollo Sviluppumbria n. 9605 del 12-09-2024, è stato dato mandato a Sviluppumbria S.p.A. di procedere alla predisposizione di un avviso pubblico - conformemente a quanto disciplinato dall'art. 15, comma 1, lett. c) della L.R. n. 10/2018, e con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 8 del R.R. n. 2/2024 - **per l'individuazione di soggetti con i quali sottoscrivere contratti di concessione a titolo oneroso della casa cantoniera de quo, - piano terra e piano primo- con il riconoscimento del diritto di prelazione agli attuali concessionari della stessa;**
- È già acquisita agli atti la perizia di stima elaborata ai sensi di quanto disposto dall'art.8 comma 5 del Regolamento regionale soprarichiamato;
- Sviluppumbria S.p.A. per dare seguito all'incarico sopra descritto, in accordo con la Regione Umbria, stante i disposti normativi delle norme richiamate, intende promuovere un procedimento ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti privati cui affidare in concessione d'uso a titolo oneroso di due appartamenti individuati catastalmente come Sub 2 e Sub 3 e facenti parte dell'Immobile denominato "Casa cantoniera S. Sisto Perugia - strada statale n. 220 Km 4+435.

In conseguenza ed attuazione di quanto premesso e considerato, Sviluppumbria S.p.A., in nome e per conto della Regione Umbria, rende noto quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto)

1. Sviluppumbria S.p.A. (d'ora in poi detto anche Concedente), promuove la concessione **d'uso a titolo oneroso di due appartamenti individuati catastalmente come Sub 2 e Sub 3 e facenti parte dell'immobile denominato "Casa cantoniera S. Sisto Perugia - strada statale n. 220 Km 4+435" (Allegato 1).**
2. Le unità immobiliari risultano censite catastalmente nel comune di Perugia con i seguenti identificativi:
 - Catasto Terreni: Foglio 281, Particella 339 identificato quale Ente Urbano di superficie pari a 1470 mq.
 - Catasto Fabbricati: Foglio 281, Particella 339 sub 1-2-3-4.
3. Gli spazi verranno assegnati in concessione, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano.
4. Sviluppumbria S.p.A. e l'Amministrazione Regionale non assumono responsabilità alcuna in caso di esercizio, da parte di qualsivoglia terzo avente diritto, della prelazione, compresa quella dei concessionari in essere loro spettante ai sensi di Legge. **L'Ente proprietario infatti, ai sensi degli strumenti di politica patrimoniale adottati, riconosce diritto di prelazione ai concessionari in essere.**
5. Gli interessati avranno, altresì, l'onere di verificare personalmente la presenza e lo stato di conservazione di eventuali impianti presenti, fermo restando che la Regione Umbria e Sviluppumbria non assumono alcuna responsabilità in ordine agli stessi e non assumono garanzia alcuna in ordine agli stessi e alla consegna di qualsiasi documentazione connessa ad eccezione dell'APE (attestazione di prestazione energetica), ove prevista per legge.

Articolo 2 (Requisiti di partecipazione)

1. Possono partecipare alla procedura tutte le persone fisiche o giuridiche o le imprese che dichiarino di essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) per le Persone fisiche:
 - di essere cittadino italiano o di appartenere a uno stato membro U.E. o di appartenere a uno stato extracomunitario con residenza italiana;
 - l'inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;
 - di non essere interdetto, inabilitato o fallito e non riabilitato e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati.
 - b) per le Persone giuridiche - imprese:
 - Iscrizione al Registro delle Imprese (indicare numero e Camera di Commercio I.A.A. e nominativo delle persone designate a rappresentare e impegnare l'impresa) o altro Registro equipollente per le imprese aventi sede in uno degli altri Stati membri U.E. o Stato extracomunitario;

- l'inesistenza a carico dei rappresentanti legali dell'Impresa di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;
 - di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'art. 186- bis r.d. n. 267/1942) e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - di non trovarsi in ogni altra condizione per la quale la legge non consente la partecipazione alla gara e la stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione;
- c) per le Persone giuridiche - Enti:
- iscrizione al Registro delle persone giuridiche o altro Registro equipollente per gli enti aventi sede in uno degli altri Stati membri U.E. o Stato extracomunitario;
 - l'inesistenza a carico del rappresentante legale dell'Ente di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A..

Nel caso in cui i partecipanti siano soggetti aventi residenza o sede in uno degli Stati extra U.E. la loro partecipazione è subordinata al rilascio di documentazione equipollente tradotta in lingua italiana, redatta nelle forme di legge, ferma la facoltà di Sviluppumbria S.p.A. di richiedere eventuali ulteriori documentazioni ove ritenute non esaustive quelle prodotte.

2. Sviluppumbria S.p.A., prima della stipulazione dell'atto di concessione da parte della Regione Umbria, procederà alla verifica dei requisiti richiesti dal presente articolo e auto dichiarati dagli interessati alla procedura.

Articolo 3 (Domanda di partecipazione)

1. La partecipazione alla selezione dovrà avvenire mediante presentazione della domanda secondo il modello A) – Allegato A al presente avviso.
2. Gli immobili verranno concessi in uso nello stato in cui attualmente si trovano; gli aspiranti concessionari dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di aver visionato ed esaminato i beni tramite sopralluogo diretto, di aver preso atto della consistenza e dello stato funzionale nonché dello stato manutentivo, conservativo e di trovarli idonei ed adeguati agli usi e sviluppi previsti nel presente avviso, allegando copia del verbale di sopralluogo.
3. Al sopralluogo dovrà essere presente un tecnico designato da Sviluppumbria S.p.A. A tal fine l'aspirante concessionario dovrà prendere accordi con Sviluppumbria S.p.A. in particolare con gli uffici della sede di Perugia rivolgendosi al seguente numero telefonico 075 56811 entro il seguente orario dalle ore 9,30 alle ore 13,00. Detto sopralluogo dovrà essere effettuato dal 15

giugno 2025 entro il termine ultimo del 24 giugno 2025 salva eventuale proroga debitamente comunicata. Del sopralluogo verrà redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti, da allegare alla domanda di partecipazione.

Articolo 4 (Durata)

1. La Concessione, avrà una durata di 9 anni, e potrà essere rinnovata solo per espressa e concorde volontà delle parti, a mezzo di atto espresso, verificata la permanenza dei requisiti legislativi, posti a base del presente atto, qualora non intervenga disdetta almeno dodici mesi prima della scadenza contrattuale.

Articolo 5 (Canone)

1. Il canone a base della seguente procedura è fissato in Euro 418,00 mensili per l'appartamento al **Piano Terra Sub 2** (canone annuale pari ad Euro 5.016,00) ed in Euro 366,00 mensili per l'appartamento al **Piano Terra Sub 3** (canone annuale pari ad Euro 4.392,00).
2. L'Aggiudicatario dovrà corrispondere per tutta la durata della concessione un canone annuale pari al canone base maggiorato dell'aumento offerto. Il canone in oggetto è da ritenersi fuori campo applicazione IVA.
3. Il canone dovrà essere versato su base mensile in anticipo entro i primi 10 giorni del mese di riferimento, per il primo mese dovrà essere versato entro 30 giorni dalla stipula della convenzione.
4. A partire dal secondo anno del periodo di concessione il canone sarà aggiornato in ragione del 100% dell'aumento del costo della vita accertato dall'Istat per le famiglie italiane.
5. I rapporti tra Regione Umbria e l'aggiudicatario/aggiudicatari, saranno regolati da apposita convenzione per la concessione in uso.

Articolo 6 (modalità di presentazione della domanda)

1. La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta e accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro massimo le ore 12,00 del 27 giugno 2025 a Sviluppumbria S.p.A., via Don Bosco, 11, 06124 Perugia. Il plico dovrà essere chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà recare sul frontespizio la scritta **“Offerta per la concessione d'uso di n.° 2 unità immobiliari facenti parte dell'Immobile denominato Casa cantoniera di S. Sisto - via Pievaiola n.°485 - Perugia - Strada Statale n. 220 Km 4+435..... (indicando se per l'appartamento SUB 2 o SUB 3)”**.
2. Il plico dovrà pervenire entro la data di scadenza di efficacia del presente avviso a mezzo raccomandata del servizio postale pubblico o consegna a mano o tramite corriere, ai fini della validazione della data di presentazione, **farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo di Sviluppumbria S.p.A.**

3. Il Plico dovrà contenere, a pena di esclusione, DUE buste ciascuna delle quali chiusa, come di seguito specificato:

- LA PRIMA BUSTA dovrà riportare sul frontespizio la dicitura "BUSTA A) Documentazione di ammissibilità" e dovrà contenere, a pena di esclusione:

- a. la domanda di partecipazione conforme al modello A) – Allegato A al presente avviso
- b. la ricevuta della costituzione di una garanzia per la partecipazione alla procedura a favore di Sviluppumbria S.p.A. realizzata mediante un deposito cauzionale pari ad Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni subalterno, da effettuare sul seguente conto corrente intestato: presso Banca Nazionale del Lavoro IBAN IT68Y01005030000000000008002.

La ricevuta della costituzione del deposito dovrà essere fornita dall'attestazione di bonifico contenente nella causale la seguente dicitura: "**Cauzione per la concessione d'uso di n.° 2 unità immobiliari facenti parte dell'Immobile denominato Casa cantoniera di S. Sisto - via Pievaiola n.°485 - Perugia - Strada Statale n. 220 Km 4+435..... (indicando se per l'appartamento SUB 2 o SUB 3)**".

Il deposito cauzionale sarà restituito dopo l'aggiudicazione della concessione. Nel caso in cui non si addivenga alla stipula dell'atto di concessione, Sviluppumbria S.p.A. procederà all'incameramento del deposito.

- LA SECONDA BUSTA dovrà riportare sul frontespizio la dicitura BUSTA B) "**OFFERTA CANONE per la concessione d'uso di n.° 2 unità immobiliari facenti parte dell'Immobile denominato Casa cantoniera di S. Sisto - via Pievaiola n.°485 - Perugia - Strada Statale n. 220 Km 4+435..... (indicando se per l'appartamento SUB 2 o SUB 3)**", redatta secondo il modello, Allegato B, e dovrà contenere l'aumento del canone annuale offerto, distinguendolo dal canone annuale a base d'asta. Nel caso di difformità tra il rialzo offerto in cifre ed in lettere prevarrà il canone offerto più favorevole.

4. Tutti i documenti e gli allegati dovranno essere sottoscritti dalla persona fisica se in proprio o dal titolare o dal rappresentante legale del concorrente ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000.

5. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione il concorrente accetta tutte le condizioni previste dal presente avviso, e si impegna formalmente alla stipula dell'atto di concessione.

Articolo 7 (Criteri di aggiudicazione)

1. La procedura si svolgerà mediante offerte segrete di importo pari o in aumento rispetto al canone posto a base nel presente avviso e l'aggiudicazione riguarderà il soggetto che avrà presentato la migliore offerta di aumento del canone annuale posto a base di gara.

2. **Fermo restando il diritto di prelazione riconosciuto ai concessionari in essere** quando due o più concorrenti, presenti all'apertura delle buste, abbiano presentato la stessa offerta ed essa sia ritenuta valida, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli con il metodo delle offerte segrete. Colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario.

Ove i concorrenti che abbiano prodotto la stessa offerta, o uno solo di essi, non fossero presenti alla seduta, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.

Articolo 8 (Modalità di aggiudicazione)

1. Il Responsabile del procedimento assistito da due testimoni, provvederà ad esaminare e valutare le domande pervenute.
2. Il Responsabile del procedimento nel giorno e nell'ora che verranno successivamente stabilite e rese pubbliche, presso la sede di Sviluppumbria S.p.A., via Don Bosco, 11, 06124 Perugia, in seduta pubblica, provvederà al controllo relativo alla completezza dei plichi, accertando il rispetto delle modalità di presentazione e dei termini previsti dall'art.6 ed all'apertura delle buste A) "Documentazione di ammissibilità" pervenute correttamente.
3. Terminato l'esame formale della documentazione e verificata la completezza delle informazioni, Responsabile del procedimento valuterà quali sono le domande ammissibili.
4. Successivamente Responsabile del procedimento provvederà, con riguardo alle buste A), a dare comunicazione circa le risultanze dell'esame formale delle domande pervenute ai diretti interessati, indicando la data della seduta pubblica in cui procederà alla apertura delle buste B) Offerta Canone.
5. Nella seduta pubblica di cui al comma precedente il Responsabile del procedimento, sempre con l'assistenza di due testimoni, provvederà alla valutazione delle offerte contenute nelle Buste B) redigendo l'elenco con le aggiudicazioni e procederà con gli atti conseguenti.
6. Alle sedute pubbliche potranno assistere coloro che hanno fatto domanda di partecipazione al bando per il tramite dei legali rappresentanti o loro delegati ovvero di persona.
7. Sviluppumbria S.p.A. si riserva la facoltà insindacabile di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola domanda così come di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.
8. Sviluppumbria S.p.A. si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai proponenti secondo quanto disposto dall'art. 71 DPR 445/2000. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale, la decadenza dei soggetti partecipanti alla procedura di gara.
9. I risultati della procedura saranno pubblicati sul sito internet di Sviluppumbria www.sviluppumbria.it, Sezione - procedure in corso - avvisi pubblici e sul sito della Regione Umbria sezione Avvisi, area tematica Amministrazione Trasparente. anche in caso di un solo partecipante

Articolo 9 (Aggiudicazione)

1. Sviluppumbria S.p.A. comunicherà, mediante PEC ovvero raccomandata, all'indirizzo indicato nella domanda, gli esiti della procedura ai soggetti interessati.
2. Nel caso in cui i concessionari in essere non abbiano presentato domanda l'aggiudicazione diventerà efficace solo dopo aver verificato l'interesse all'esercizio del diritto di prelazione

riconosciuto agli stessi concessionari. Sviluppumbria S.p.A. quindi procederà, nelle forme e nei modi di legge a comunicare agli aventi diritto di prelazione l'avvenuta aggiudicazione e l'offerta risultata la migliore prima della stipulazione dell'atto concessione, dandone comunicazione anche all'aggiudicatario provvisorio.

3. Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di prelazione, Sviluppumbria S.p.A. procederà alla verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e solo dopo l'esito positivo della stessa l'aggiudicazione diventerà efficace. La non veridicità delle dichiarazioni rese, l'accertamento di situazioni di non regolarità contributiva, previdenziale o fiscale comporterà la revoca dell'aggiudicazione.
4. La garanzia per la partecipazione alla procedura di cui all'art.6 comma 3, lettera b), nei casi di revoca o accertata irregolarità, verrà incamerata come penale così come previsto dal medesimo articolo.
5. In seguito al regolare e completo adempimento di quanto previsto ai commi 2 e 3 Sviluppumbria S.p.A. procederà:
 - alla comunicazione dell'esito positivo delle verifiche e alla conseguente dichiarazione di efficacia della aggiudicazione dandone comunicazione all'interessato mediante lettera raccomandata o PEC,
 - alla trasmissione della documentazione riguardante l'aggiudicazione alla Regione Umbria per l'adozione degli atti conseguenti trattandosi di bene demaniale.
6. La Regione Umbria, procederà alla stipula della convenzione per la concessione con l'aggiudicatario, secondo lo schema di cui all'**Allegato sub lettera C**.
7. Nel caso in cui per fatto e/o colpa dell'aggiudicatario non si addivenga alla stipula dell'atto di concessione la garanzia per la partecipazione alla procedura sarà incamerata a titolo di penale come previsto all'art. 6, comma 3, lettera b).

Articolo 10 (Obblighi e diritti delle parti)

1. Dopo che l'aggiudicazione è diventata efficace l'aggiudicatario assumerà, oltre agli obblighi previsti sia dalla legge 10/2018 che dal Regolamento regionale 2/2024, i seguenti obblighi:
 - a. Obbligo di presentazione di adeguata fideiussione bancaria ovvero assicurativa per la durata della concessione degli immobili di proprietà della Regione e per un importo pari a tre mensilità del canone offerto, a favore della Regione Umbria entro il termine essenziale di 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di efficacia della aggiudicazione. La fideiussione dovrà avere durata minima di anni cinque, rinnovabile per la durata della concessione, con l'impegno da parte dell'aggiudicatario a provvedere al rinnovo della stessa entro sei mesi dalla scadenza della fideiussione in essere.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà essere rilasciata da impresa bancaria o assicurativa che risponda ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività e dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile

e la liquidazione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta. La fideiussione è rilasciata a garanzia della corresponsione alla Regione Umbria dei canoni pattuiti, e a garanzia del rimborso delle tasse e delle imposte, nonché dei danni che l'Ente potrebbe avere nel corso di esecuzione della concessione, fermo restando che in tali casi il valore della fideiussione dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione della concessione medesima.

La garanzia potrà essere prestata anche mediante DEPOSITO CAUZIONALE pari a sei mensilità ai sensi e per gli effetti del comma 8 dell'art.8 del regolamento regionale n.2/2024.

- b. Obbligo di stipulare la convenzione per la concessione entro il termine essenziale di 45 giorni dal ricevimento della comunicazione di efficacia della aggiudicazione nonché di procedere, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, alla registrazione della stessa, pena la revoca della aggiudicazione con obbligo di sostenerne interamente le spese;
- c. Obbligo di pagare le imposte e le tasse che gravano sul bene dal momento della registrazione della concessione in uso;
- d. Obbligo di farsi carico degli allacci e delle utenze, nonché delle eventuali opere connesse all'utilizzo delle stesse, nonché di farsi carico di tutte le altre spese ed oneri relativi alle utenze ed alle tasse o imposte di natura fiscale e/o tributaria, ivi compresa quella per l'asporto rifiuti (TARI), riconducibili alla concessione, salvo il pro-quota se ed in quanto previsto dalla normativa tributaria.
- e. Obbligo di farsi carico delle spese per la manutenzione ordinaria del bene nonché delle ulteriori spese relative al funzionamento, in quanto per tutta la durata della concessione il Concessionario deve mantenere il bene nelle normali condizioni di manutenzione secondo la diligenza del buon padre di famiglia.

Sono altresì a carico del concessionario gli interventi di manutenzione straordinaria, migliorie o innovazioni se ed in quanto finalizzati al migliore godimento del bene stesso, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 8 comma 8 del regolamento regionale n. 2 del 24 gennaio 2024.

Come previsto dalla Convenzione allegata al presente avviso, si precisa che nel caso in cui gli interventi di manutenzione straordinaria, le migliorie o innovazioni, non dovuti ad eventi calamitosi o derivanti da causa di forza maggiore, si riducano al solo incremento di valore del bene in concessione questi dovranno essere autorizzati dalla Regione, servizio Demanio patrimonio e logistica e potranno essere eseguiti dal Concessionario a sue spese.

In ogni caso sia la definizione della tipologia che dell'importo dei lavori da riconoscere, nonché le modalità di scomputo dal canone di concessione, il cronoprogramma e le modalità di esecuzione degli interventi di cui trattasi saranno definiti di volta in volta sulla base di accordi scritti tra la proprietà ed il concessionario.

2. A seguito dell'aggiudicazione definitiva, attraverso la stipula dell'atto di concessione, l'aggiudicatario si impegna:

- Al versamento alla Regione Umbria. dei canoni offerti nonché al pagamento delle imposte e/o tasse derivanti dall'uso del bene concesso secondo le modalità e i termini previsti nella convenzione per la concessione che verrà stipulata con la Regione Umbria, del versamento verrà emessa quietanza;
 - a custodire i compendi immobiliari individuati, oggetto della concessione, con diligenza del buon padre di famiglia;
 - a dare pronta comunicazione al concedente di tutti i fatti e circostanze che possano determinare danni ai beni oggetto della concessione assumendosi ogni responsabilità per i danni che possano derivare a cose o persone nel corso dell'utilizzo dei beni medesimi.
3. La Regione Umbria si riserva la facoltà di eseguire ispezioni nel corso della durata della concessione e di prescrivere all'aggiudicatario l'esecuzione di lavori di manutenzione funzionali ed indispensabili per il mantenimento dell'uso del bene concesso pena la risoluzione del contratto di concessione dell'immobile
4. Il concedente potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti in capo al concessionario e contestarne l'adempimento allo stesso concessionario che dovrà fornire motivazioni e giustificazioni entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della contestazione a pena risoluzione e decadenza della concessione ai sensi e per gli effetti del successivo art.13.

Articolo 11 (disciplina dei miglioramenti)

1. Alla scadenza della convenzione di concessione, come nel caso di risoluzione anticipata ovvero revoca della stessa, i beni concessi in uso, comprensivi degli eventuali interventi realizzati torneranno nella piena disponibilità della Regione Umbria, nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento se ed in quanto non siano stati contestati danni, nel qual caso la stessa Regione Umbria si riserva la facoltà di agire per il maggior danno. I miglioramenti apportati rimarranno di proprietà della Regione Umbria senza che il concessionario uscente possa vantare alcuna pretesa economica a nessun titolo e chiedere alcun risarcimento o indennizzo, anche in termini di avviamento, né pretendere alcun rimborso, ciò anche in deroga all'art. 1592 del c.c.. Resta salvo il diritto del concessionario uscente a togliere le addizioni apportate ai beni concessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 1593 del c.c..

Articolo 12 (rinvio)

1. Per tutto quanto non previsto dalla convenzione di concessione, l'uso degli immobili oggetto della stessa sarà regolata dalle norme specifiche della Regione Umbria in materia di utilizzo del patrimonio regionale, e, per quanto da queste non espressamente previsto, dal Codice Civile.

Articolo 13 (risoluzione e revoca)

1. La concessione si intenderà risolta, con conseguente decadenza, per scadenza contrattuale ed inoltre si risolverà di diritto per inadempimento agli obblighi previsti a carico del concessionario in particolare se ed in quanto:

- Sia stata impressa al bene dato in concessione una destinazione d'uso diversa da quella per cui è stato concesso,
- Non siano stati rispettate le prescrizioni di legge e contrattuali,
- Sia sopravvenuta la perdita dei requisiti soggettivi del concessionario,
- Sia intervenuto il mancato pagamento di 6 (sei) mensilità consecutive del canone annuale ovvero il mancato o REITERATO per almeno 6 mesi rispetto del termine previsto all'art. 4,
- Sia stata effettuata la subconcessione parziale o totale del bene a terzi, senza autorizzazione espressa della Regione.

In tutti i casi di cui ai punti precedenti il concessionario sarà costituito in mora, con la conseguente risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1455 c.c. e risarcimento dei maggiori danni derivanti dalla risoluzione della concessione.

Trattandosi di concessione di beni demaniali della Regione Umbria, il concedente si riserva la facoltà di revocare la concessione per sopravvenute e motivate esigenze di interesse pubblico compresa l'alienazione del bene o legate agli atti di programmazione regionale, senza diritto ad alcun indennizzo al Concessionario. In tal caso il Concedente comunicherà l'adozione del provvedimento di revoca al Concessionario entro 60 giorni dalla adozione dello stesso.

In ogni caso il Concessionario non avrà diritto ad alcun indennizzo o risarcimento.

Articolo 14 (foro competente)

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti per la interpretazione e la esecuzione delle attività connesse con la concessione è competente esclusivamente il Foro di Perugia.

Articolo 15 (Privacy)

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs 196/2003 e s.m.i.)

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 si dichiara che i dati personali acquisiti con la presente procedura saranno utilizzati unicamente per gli adempimenti ad essa connessi.

In particolare:

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati: il Responsabile della Protezione dei Dati/Data Protection Officer ("DPO") è l'Avv. Francesco Nesta.

Indirizzo mail: dpo@regione.umbria.it, PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it; Telefono: +39 075 504 5693 – Cellulare 3371439860) e pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

Responsabile del trattamento è SVILUPPUMBRIA S.p.A., Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA, Indirizzo mail: svilpg@sviluppumbria.it, Tel. 075 56811.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati: Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati/Data Protection Officer (“DPO”), Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA, indirizzo PEC dpo.sviluppumbria@legalmail.it, indirizzo mail: privacy@sviluppumbria.it; Tel. 075 56811.

Categorie di dati personali

- a) Dati personali comuni di cui all’art. 4, punto 1, del GDPR quali: dati anagrafici (ad es. nome, cognome, data e luogo di nascita), dati di contatto (es. numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail).
- b) Categorie particolari di dati di cui agli artt.6 e 10 del GDPR, qualora necessari per la stipula della convenzione.

Finalità e base giuridica del trattamento

I suddetti dati sono trattati per le seguenti finalità

- a) per le finalità strettamente legate all’esecuzione delle attività previste dalla procedura e dalla conseguente convenzione nel caso di aggiudicazione (fatturazioni, pagamenti, ecc.);
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di *antiriciclaggio*, *antimafia*, *Codice Appalti* e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di trasparenza;
- d) gestire contenziosi e recupero crediti, prevenire frodi ed attività illecite;
- e) esercitare i diritti e tutelare gli interessi legittimi del titolare o di terzi titolari, ad esempio, il diritto di difesa in giudizio.

La base giuridica del trattamento è costituita

- per il punto a) il trattamento è necessario all’esecuzione del contratto di cui è parte l’interessato (art. 6, par. 1, lett c) del GDPR);
- per i punti b) e c) il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale (art. 6, par. 1, lett c) ed art. 10 del GDPR);
 - per i punti d) ed e) il trattamento è necessario al perseguimento del legittimo interesse del titolare (art. 6, par. 1, lett f) del GDPR).

Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità di cui sopra, il loro mancato o parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l’impossibilità di costituire o mantenere gli impegni derivanti dalla partecipazione alla procedura.

Modalità del trattamento

La Regione Umbria, in qualità di titolare e Sviluppumbria S.p.A. in qualità di responsabile esterno tratteranno i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche.

Trasferimento dei dati all'estero

I dati raccolti non sono soggetti a trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali.

Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati

All'interno dell'Amministrazione titolare del trattamento i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Patrimonio.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da Sviluppumbria S.p.A. quale Responsabile esterno del trattamento, nonché da soggetti esterni, comunque, funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito istituzionale "società trasparente" di cui al D. Lgs. 33/2013; alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati e conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da ulteriori adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016, l'interessato può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:

- **Diritto di accesso** - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- **Diritto di rettifica** - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- **Diritto alla cancellazione** - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- **Diritto di limitazione** - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR)
- **Diritto alla portabilità** - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR)
- **Diritto di opposizione** - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR)
- **Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo** - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016, l'interessato può esercitare i diritti ivi indicati rivolgendo apposita istanza al titolare; questi potrà richiedere idoneo supporto per l'espletamento della procedura al responsabile. L'istanza per l'esercizio dei propri diritti, ad esclusione del reclamo all'Autorità Garante, è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati del Titolare all'indirizzo dpo@regione.umbria.it.

Articolo 16 (Responsabile del procedimento)

1. Il Responsabile Unico del procedimento è il Dott. Mauro Marini.

Art. 17 (informazioni)

1. Ogni ulteriore informazione inerente il presente bando può essere richiesta a Sviluppumbria S.p.A., oltre che ai seguenti indirizzi di posta elettronica: g.montini@sviluppumbria.it e e.sorci@sviluppumbria.it.
2. Il testo integrale del bando e tutti gli allegati sono consultabili presso Sviluppumbria S.p.A. e scaricabili dal sito www.sviluppumbria.it. e sul sito della Regione Umbria nella sezione dedicata agli avvisi.

Perugia, 10 giugno 2025

L'Amministratore Unico
Luca Ferrucci

T/0250 (*Gratuito*)

ALLEGATO A

MODULO DOMANDA e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

OGGETTO: Avviso Pubblico per la assegnazione in concessione d'uso di n.° 2 unità immobiliari facenti parte dell'immobile denominato "Casa cantoniera S. Sisto – via Pievaiola n.°485 - Perugia - Strada Statale n. 220 Km 4+435"

Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, contenente la domanda di partecipazione e la dichiarazione inerente il possesso dei requisiti generali di legge¹

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____, prov. _____
residente in _____ Via/Piazza/Corso _____,
codice fiscale _____
tel. n.
Mail _____
PEC _____

In proprio come persona fisica

ovvero

Nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Legale rappresentante

- Titolare

- Procuratore speciale

della Società/Impresa/Ente _____

con sede legale in _____ Via. _____, n. _____

¹ **Avvertenza: La domanda, deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato, completo di copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità e, in caso di sottoscrizione di procuratore, completo della procura in copia autentica ovvero copia auto dichiarata conforme all'originale, ai sensi del DPR n. 445/2000, ovvero della visura CCIAA o altro registro da cui risultino la procura ed i poteri del procuratore.**

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Iscritta alla camera di Commercio di _____ al Numero d'iscrizione _____

Data d'iscrizione _____

Mail _____

PEC _____

Al fine di partecipare alla procedura in oggetto, Avviso Pubblico per la concessione d'uso dell'Immobile "Casa cantoniera S. Sisto Perugia - strada statale n. 220 Km 4+435"

CHIEDE

di partecipare alla procedura indetta con avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del _____, **con riferimento alla procedura per l'assegnazione in concessione d'uso delle unità immobiliari facenti parte dell'immobile denominato "Casa cantoniera S. Sisto - via Pievaiola n.° 485 - Perugia - Strada Statale n. 220 Km 4+435" con riguardo a:**

- Unità immobiliare al piano terra censita al N.C.E.U. nel comune censuario di Perugia, al foglio 281, particella numero 339, **sub. 2** Categoria A/3

OVVERO

- Unità immobiliare al piano terra censita al N.C.E.U. nel comune censuario di Perugia, al foglio 281, particella numero 339, **sub. 3** Categoria A/3

e a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso conoscenza e di accettare le prescrizioni riportate nell'avviso pubblicato sul sito di Sviluppo Umbria S.p.A. www.sviluppumbria.it sezione Procedure in Corso sottosezione Avvisi Pubblici conforme a quello pubblicato sul B.U.R.U. e a tal fine ne allega copia firmata in ciascun foglio;
- di aver preso visione dell'immobile oggetto della procedura e di aver preso visione della documentazione catastale dell'immobile, nonché di essere a conoscenza delle condizioni e caratteristiche, in fatto e in diritto, degli obblighi che afferiscono allo stesso e di formulare l'offerta tenuto conto delle indicazioni, avvertenze, condizioni e prescrizioni contenute nell'avviso;

- di essere a conoscenza del riconoscimento del diritto di prelazione dei concessionari aventi titolo;

a) se Persona fisica:

- di essere cittadino italiano o di appartenere a uno stato membro U.E. o di appartenere a uno stato extracomunitario con residenza italiana e nello specifico _____;
- l'inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e non riabilitato e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati.

b) se Persona giuridica - impresa:

- che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. di _____ al n° _____ (ovvero altro Registro equipollente _____) e la/le persone designate a rappresentare e impegnare l'impresa è/sono:

- a) _____
- b) _____
- c) _____
- d) _____

- che a carico dei rappresentanti legali della Impresa non esistono condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;
- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'art. 186-bis r.d. n. 267/1942) e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse;
- che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- che l'impresa non si trova in ogni altra condizione per la quale la legge non consente la partecipazione alla procedura e la stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione;

c) se Persona giuridica - Ente:

- che l'Ente _____ è iscritto al Registro delle persone giuridiche di _____ (ovvero altro Registro equipollente _____);
- che il legale rappresentante dell'Ente è _____;

- che a carico del rappresentante dell'Ente non esistono condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A..

-

DICHIARA Altresì

- Di impegnarsi a presentare:
 - a. adeguata fideiussione bancaria ovvero assicurativa per la durata della concessione degli immobili di proprietà della Regione e per un importo pari a tre mensilità del canone offerto, a favore della Regione Umbria entro il termine essenziale di 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di efficacia della aggiudicazione secondo quanto previsto dall'avviso ed a garanzia della corresponsione a Regione Umbria dei canoni pattuiti, e a garanzia del rimborso delle tasse e delle imposte, nonché dei danni che l'Ente (Regione Umbria) potrebbe avere nel corso di esecuzione della concessione ovvero
 - b. ad effettuare, sempre a titolo di garanzia, un deposito cauzionale pari a sei mensilità del canone offerto;
- Di impegnarsi a stipulare la convenzione per la concessione entro il termine essenziale di 45 giorni dal ricevimento della comunicazione di efficacia della aggiudicazione nonché di procedere entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione alla registrazione della stessa, pena la revoca della aggiudicazione con obbligo di sostenerne interamente le spese;
- Di impegnarsi al pagamento dei canoni così come offerti ed al pagamento delle imposte e le tasse che gravano sul bene dal momento della registrazione della concessione in uso;
- Di impegnarsi a farsi carico degli allacci e delle utenze, nonché delle eventuali opere connesse all'utilizzo delle stesse, nonché di farsi carico di tutte le altre spese ed oneri relativi alle utenze ed alle tasse o imposte di natura fiscale e/o tributaria, ivi compresa quella per l'asporto rifiuti (TARI), riconducibili alla concessione, salvo il pro-quota se ed in quanto previsto dalla normativa tributaria;
- Di impegnarsi a farsi carico delle spese per la manutenzione ordinaria del bene nonché delle ulteriori spese relative al funzionamento in quanto per tutta la durata della concessione il Concessionario deve mantenere il bene nelle normali condizioni di manutenzione secondo la diligenza del buon padre di famiglia;
- Di impegnarsi a farsi carico delle spese per gli interventi di manutenzione straordinaria, migliorie o innovazioni se ed in quanto finalizzati al migliore godimento del bene stesso;
- Di impegnarsi a custodire i compendi immobiliari individuati, oggetto della concessione, con diligenza del buon padre di famiglia;
- di non aver nulla a pretendere nei confronti della Regione Umbria nella eventualità in cui, per qualsiasi motivo, a suo insindacabile giudizio la stessa proceda ad interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura, ovvero decida di non procedere alla selezione o non si addivenga alla stipulazione della convenzione, anche dopo l'aggiudicazione definitiva
- di impegnarsi a mantenere l'offerta valida ed irrevocabile per 265 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte, con facoltà di aderire all'eventuale richiesta di proroga della stessa qualora alla stipulazione del contratto non si procedesse entro l'originario termine.

data _____

IL CONCORRENTE

Firma leggibile del titolare/legale rappresentante/procuratore

AVVERTENZE N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e di ciascuno dei soggetti dichiaranti.

ALLEGATO B

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____,

nato a _____ il _____, prov. _____

residente in _____

Via/Piazza/Corso _____,

codice fiscale _____

tel. n. _____

PEC _____

E-mail _____,

In proprio come persona fisica

ovvero

in qualità di legale rappresentante della società/impresa/ente

con sede legale in _____ Via _____

Partita IVA _____

Codice Fiscale _____

Iscritta (*indicare Camera di commercio competente o altro registro*)

Numero d'iscrizione _____

Data d'iscrizione _____

mail: _____

PEC _____

OFFRE con riferimento alla procedura per l'assegnazione in concessione d'uso delle unità immobiliari facenti parte dell'immobile denominato "Casa cantoniera S. Sisto – via Pievaiola n.°485 - Perugia - Strada Statale n. 220 Km 4+435"

- Per Unità immobiliare al piano terra censita al N.C.E.U. nel comune censuario di Perugia, al foglio 281, particella numero 339, **sub. 2** Categoria A/3, il **CANONE MENSILE** di € _____ (in cifre) diconsì € _____ (in lettere)

OVVERO

- Per Unità immobiliare al piano terra censita al N.C.E.U. nel comune censuario di Perugia, al foglio 281, particella numero 339, **sub. 2** Categoria A/3, il **CANONE MENSILE** di € _____ (in cifre) diconsì € _____ (in lettere)

E DICHIARA CHE

l'offerta è valida ed irrevocabile per 265 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte, con propria facoltà di aderire all'eventuale richiesta di proroga della stessa qualora alla stipulazione del contratto non si procedesse entro il suddetto termine.

L'offerente dichiara altresì di eleggere domicilio a tutti gli effetti legali in

Data _____

L'OFFERENTE*

**Firma per esteso e leggibile dell'offerente o del titolare o del rappresentante legale della Società/Ente*

AVVERTENZE N.B. La offerta deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e di ciascuno dei soggetti dichiaranti.

ALLEGATO C

CONCESSIONE a TITOLO ONEROSO DI

L'anno..... Il giorno..... del mese di....., in.....

Tra

..... nato/a a..... il..... domiciliato/a per la carica a il/la quale
interviene al presente atto nella sua qualità di..... Di seguito denominata Regione o Concedente;
e

..... nato/a a..... il..... domiciliato/a per la carica a
il/la quale interviene al presente atto nella sua qualità di..... Di seguito denominato/a
Concessionario;

Premesso che

- con.....è stato stabilito di dare in concessione a titolo oneroso..... mediante sottoscrizione di un contratto di concessione;
-

Si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto

Art. 2 Oggetto e finalità

La Regione concede a titolo oneroso per uso esclusivo di abitazione propria e delle persone costituenti il proprio nucleo familiare, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, al, che con la sottoscrizione accetta, il bene immobile di proprietà regionale denominato.....

Si concede, altresì, l'uso comune della corte, del pozzo e del forno, il tutto come meglio individuato e descritto nelle planimetrie allegate, che, sottoscritte ed approvate dalle parti, costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 3 Durata

La concessione di cui trattasi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 3, della legge regionale 10/2018, avrà durata di anni 9 (nove) a decorrere da..... e con scadenza fissata alla data del.... e potrà essere rinnovata solo per espressa e concorde volontà delle parti, a mezzo di atto espresso, verificata la permanenza dei requisiti legislativi, posti a base del presente atto, qualora non intervenga disdetta almeno dodici mesi prima della scadenza contrattuale.

Art.4 Canone di concessione

Il Canone di concessione è stabilito in.....

Tale importo dovrà essere corrisposto in rate mensili anticipate entro il..... (PRIMI 10 gg del mese) di ogni mese mediante accredito su..... Intestato a Regione Umbria, specificando la seguente causale.....

E' previsto l'aggiornamento del canone di cui sopra, a partire dal secondo anno, in misura pari al 100% dell'aumento dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo.

A garanzia degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della presente concessione, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, il Concessionario ha costituito, ai sensi dell'art.8 del Regolamento regionale n.2/2024, comma 8, sul, per un ammontare complessivo di euro..... (6 mesi) ovvero garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa (di tre mensilità).

Il pagamento del canone non potrà essere sospeso per nessun motivo, né subordinato a condizioni né potranno opporsi in compensazione eventuali crediti che a qualunque titolo il concessionario possa vantare nei confronti del Concedente.

Art.5 Oneri ed adempimenti a carico del Concessionario

Sono a carico del concessionario ogni onere, accessorio e non, che dovesse gravare sul bene concesso in uso, ivi incluse le spese e gli oneri di natura fiscale e tributaria, ivi compresa quella per l'asporto rifiuti (TARI), e le utenze e gli allacci, salvo il pro-quota se ed in quanto previsto dalla normativa tributaria e fiscale.

Art.6 Spese di manutenzione

E' a carico del Concessionario la manutenzione ordinaria del bene nonché le ulteriori spese relative al funzionamento, in quanto per tutta la durata della concessione il Concessionario deve mantenere il bene nelle normali condizioni di manutenzione secondo la diligenza del buon padre di famiglia.

Sono altresì a carico del Concessionario gli interventi di manutenzione straordinaria, migliorie o innovazioni se ed in quanto finalizzati al migliore godimento del bene stesso, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 8 comma 8 del regolamento regionale n. 2 del 24 gennaio 2024.

Nel caso in cui gli interventi di manutenzione straordinaria, le migliorie o innovazioni, non dovuti ad eventi calamitosi o derivanti da causa di forza maggiore, si riducano al solo incremento di valore del bene in concessione questi dovranno essere autorizzati dalla Regione, servizio Demanio patrimonio e logistica e potranno essere eseguiti dal Concessionario a sue spese.

In ogni caso sia la definizione della tipologia che dell'importo dei lavori da riconoscere, nonché le modalità di scomputo dal canone di concessione, il cronoprogramma e le modalità di esecuzione degli interventi di cui trattasi saranno definiti di volta in volta sulla base di accordi scritti tra la proprietà ed il concessionario.

Art. 7 Riconsegna dei beni

Alla scadenza o nei casi di revoca o risoluzione, i beni concessi in uso torneranno nella piena disponibilità della Regione, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento, ivi comprese le migliorie e/o addizioni e le opere costruite sul bene oggetto di concessione e comunque, in uno stato di buona manutenzione.

I miglioramenti apportati, le eventuali addizioni e opere realizzate non danno diritto ad alcuna indennità a qualsiasi titolo a favore del Concessionario e comunque rimarranno di proprietà della Regione Umbria.

Art. 8 Risoluzione e decadenza

La concessione si intenderà risolta, con conseguente decadenza, per scadenza contrattuale ed inoltre si risolverà di diritto per inadempimento agli obblighi previsti a carico del Concessionario in particolare se ed in quanto:

- Sia stata impressa al bene dato in concessione una destinazione d'uso diversa da quella per cui è stato concesso,
- Non siano stati rispettate le prescrizioni di legge e contrattuali,
- Sia sopravvenuta la perdita dei requisiti soggettivi del concessionario,
- Sia intervenuto il mancato pagamento di 6 (sei) mensilità consecutive del canone annuale ovvero il mancato o REITERATO per almeno 6 mesi rispetto del termine previsto all'art. 4,
- Sia stata effettuata la subconcessione parziale o totale del bene a terzi, senza autorizzazione espressa della Regione.

In tutti i casi di cui ai punti precedenti il concessionario sarà costituito in mora, con la conseguente risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1455 c.c. e risarcimento dei maggiori danni derivanti dalla risoluzione della concessione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 7 con riguardo ai miglioramenti e alle addizioni in tutti i casi di risoluzione e decadenza la Regione si riserva la facoltà di agire per il maggior danno.

Art.9 Revoca

La Concedente si riserva la facoltà di revocare la presente concessione per sopravvenute e motivate esigenze di interesse pubblico compresa l'alienazione del bene o legate agli atti di programmazione

regionale, senza diritto ad alcun indennizzo al Concessionario. In tal caso il Concedente comunica l'adozione del provvedimento di revoca al Concessionario entro 60 giorni dalla adozione dello stesso. In ogni caso il Concessionario non avrà diritto ad alcun indennizzo o risarcimento.

Art. 10 Responsabilità

Il Concessionario solleva il Concedente per eventuali danni diretti e/o indiretti che possano derivare a cose e/o persone, nonché da qualsiasi responsabilità civile e/o penale derivante dall'utilizzo del bene oggetto di concessione.

Art. 11 Controversie

Ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti afferente la presente concessione sarà decisa dal Foro di Perugia.

Art. 12 Spese e imposte

Tutte le spese e imposte del presente atto e sue consequenziali sono e saranno a carico del Concessionario.

COMUNI E PROVINCE

COMUNE DI CORCIANO

Avviso di deposito degli atti relativi all'Adozione ai sensi della L.R. n. 1/2015 del piano attuativo per scopi residenziali comparto "C51" - loc. Mantignana - prop. Edilizia 2000 srl in esecuzione di quanto deliberato dalla Giunta comunale con atto n. 108 del 26 maggio 2025.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA (SUAPE)

Avviso di deposito degli atti relativi all'ADOZIONE AI SENSI DELLA L.R. N.1/2015 DEL PIANO ATTUATIVO PER SCOPI RESIDENZIALI COMPARTO "C51" - LOC. MANTIGNANA - PROP. EDILIZIA 2000 SRL in esecuzione di quanto deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 108 del 26/05/2025;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge n. 1150/1942 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 1/2015 e ss.mm.ii. e il R.R. n. 2/2015;

RENDE NOTO

— che tutti gli atti e gli elaborati relativi alla sopracitata Adozione ai sensi della L.R. N. 1/2015 e SS.MM.II del Piano Attuativo per scopi residenziali comparto "C51" Loc. Mantignana, prop. Edilizia 2000 Srl, in esecuzione di quanto deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 108 del 26/05/2025, sono depositati presso gli uffici comunali, con facoltà per chiunque di prenderne visione entro giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio comunale, nel B.U.R. e sul sito istituzionale del Comune di Corciano nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del territorio", nei giorni e nelle ore di apertura degli uffici comunali;

— che entro 15 (quindici) giorni di deposito a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria chiunque potrà presentare osservazioni e opposizioni al predetto atto, mediante l'utilizzo della PEC al seguente indirizzo: comune.corciano@postacert.umbria.it. Le stesse, indirizzate al Sindaco e al Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata (SUAPE), dovranno pervenire al Protocollo Generale comunale entro il predetto termine. Le eventuali osservazioni/opposizioni pervenute saranno depositate presso l'Area Urbanistica ed Edilizia Privata (SUAPE), e chiunque potrà prenderne visione ed estrarne copia;

— che entro i 10 (dieci) giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni e opposizioni, chiunque ne abbia interesse potrà presentare repliche alle stesse.

Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Serie Avvisi e Concorsi-, all'Albo Pretorio on-line del Comune e nel sito istituzionale all'indirizzo www.comune.corciano.pg.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" -Pianificazione e Governo del territorio.

Corciano, lì 29 maggio 2025

*Il responsabile dell'Area urbanistica
ed edilizia privata (SUAPE)*
GIANLUCA PIERINI

T/0251 (*Gratuito ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. n. 1/2015*)

COMUNE DI GUALDO TADINO

Publicazione per estratto della deliberazione del Consiglio comunale n. 31 dell'8 maggio 2025 avente ad oggetto: "Variante al PRG parte operativa in località Pomaiolo - Ditta: Slope s.r.l. - Approvazione definitiva."

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n°34 del 29.04.2025 istruita su iniziativa dell'assessore Maria Paola Gramaccia dal Responsabile del Settore Pianificazione e Territorio Ing. Giulio Tofanetti, relativa alla variante al PRG parte operativa in località Pomaiolo richiesta dalla ditta Slope s.r.l. - approvazione definitiva;

VISTO che la suddetta proposta è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dall'Ing. Giulio Tofanetti e della dichiarazione di non rilevanza contabile;

...omissis...

DELIBERA

1) DI APPROVARE in via definitiva la variante al P.R.G - parte operativa in località Pomaiolo Ditta: Slope s.r.l. così come riportato negli elaborati prodotti, di seguito elencati:

- Var_18_01 Relazione Tecnica illustrativa della Variante;
- Var_18_02 Individuazione catastale delle aree oggetto di variante;
- Var_18_03 PRG_PO - Azionamento ambiti urbani - Estratti cartografici;
- Var_18_04 PRG_PO - Norme Tecniche di Attuazione - integrazione;
- Var_18_05 Rapporto Ambientale Preliminare - Relazione ;
- Var_18_06 Rapporto Ambientale Preliminare - Allegati;
- Var_18_07 Relazione geologica, idrogeologica e microzonazione sismica;
- Var_18_08 Relazione idraulica;
- Var_18_09 Verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- Var_18_all Documentazione fotografica;
- Var_18_int Nota illustrativa a seguito richiesta approfondimenti RU n. prot. 027049/2023;
- Attestazione dello stato legittimo di cui all'art. 9bis del DPR 380/2001 e ss.mm.ii. a firma del tecnico incaricato ns rif.to prot. n.7699 in data 11.03.2025;

2) DI STABILIRE che nella successiva definizione progettuale dovranno essere tenute in considerazione tutte le raccomandazioni contenute nella determinazione dirigenziale regionale n. 9048 del 25.08.2023;

2) DI DICHIARARE che il presente atto non comporta effetti diretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio del Comune.

Successivamente il presente atto, con voti favorevoli unanimi dei 16 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Gualdo Tadino, lì 28 maggio 2025

E.Q. Il responsabile di Settore
GIULIO TOFANETTI

**AZIENDE OSPEDALIERE
UNITÀ SANITARIE LOCALI****AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA**

Graduatorie di merito del Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.2 posti di dirigente medico nella disciplina di radioterapia (Area medica e delle specialità mediche).

Ai sensi dell'art. 18, comma 6 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, si rende noto che con Deliberazione del Direttore Generale n. 547 del 29.05.2025 è stata approvata le seguenti graduatorie di merito del pubblico concorso in oggetto, come di seguito indicato:

— graduatoria concorrente che ha conseguito il diploma di specializzazione alla data di presentazione della domanda e comunque entro i termini di scadenza del bando:

N°	COGNOME	NOME	TOTALE/100
1	VAGNONI	LORENZO	79,27

— graduatoria dei concorrenti, iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica oggetto della selezione alla data di scadenza del bando:

N°	COGNOME	NOME	TOTALE/100
1	BECCHETTI	ANNA GIULIA	80,15
2	CAMILLI	FEDERICO	79,91
3	FESTA	ELEONORA	79,85
4	EPIFANI	VALERIA	74,86
5	CAPRARA	LUISA	74,35
6	MASCARI	GIULIA	70,80

Perugia, lì 10 giugno 2025

Il direttore generale
GIUSEPPE DE FILIPPIS

T/0253 (A pagamento)

ENTI VARI E PRIVATI**ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE
AREZZO****Avvisi di bando di selezione pubblica di personale.**

Si informa che sono pubblicati sul sito internet di EAUT www.eaut.it sezione «Amministrazione Trasparente-Bandi di concorso», i seguenti bandi di selezione pubblica di personale:

n. 1 unità di personale per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di ingegnere - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D-D1) presso il Servizio Attività Tecniche con profilo di ingegnere afferente alla realizzazione e gestione di opere pubbliche inerenti all'utilizzo ed alla salvaguardia del patrimonio idrico ed attività orientata a progettazione, direzione lavori, gestione, esercizio e manutenzione di opere idrauliche di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque ad uso plurimo (compresa la produzione di energia idroelettrica) in attuazione di schemi acquedottistici a prevalenza irrigua, compresa l'attività di responsabile/sostituto ai sensi del Regolamento dighe; il profilo svolge altresì le funzioni correlate alle problematiche della sicurezza connesse a tali opere ed ai relativi ambienti di lavoro oltreché funzioni inerenti alla gestione della rete informatica aziendale.

Tra i requisiti di partecipazione vi sono il possesso di diploma di laurea magistrale o specialistica (Classe DM 270/04 o Classe (DM 509/99) Lauree in Ingegneria Civile e Ambientale (si rinvia al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 quanto a equiparazioni tra lauree).

n. 1 unità di personale per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto (tecnico) - Area degli Istruttori -(ex categoria C-C1) presso il Servizio Attività Tecniche con profilo di geometra / tecnico afferente alla realizzazione e gestione di opere pubbliche inerenti all'utilizzo ed alla salvaguardia del patrimonio idrico ed attività orientata a progettazione, direzione lavori, gestione, esercizio e manutenzione di opere idrauliche di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque ad uso plurimo (compresa la produzione di energia idroelettrica) in attuazione di schemi acquedottistici a prevalenza irrigua, compresa l'attività di guardiania e vigilanza ai sensi del Regolamento dighe.

Tra i requisiti di partecipazione vi sono il possesso di diploma (rif.to ordinamento attuale) di Istituto tecnico medio superiore (settore tecnologico - costruzioni, ambiente e territorio).

Termine scadenza di presentazione delle domande di partecipazione: 2 luglio 2025.

Contratto di riferimento Ccnl Funzioni Locali: tuttavia si precisa che EAUT è ente pubblico economico non rientrante tra le amministrazioni pubbliche assoggettate al d.lgs. 165/2001 e s.m.i. Per la disciplina della materia oggetto del presente è fatto rinvio al Regolamento delle procedure selettive di EAUT pubblicato sul sito internet di EAUT www.eaut.it sezione «Amministrazione Trasparente-Bandi di concorso».

Arezzo, li 30 maggio 2025

Il dirigente
Servizio attività generali
LAURA GUIDELLI

T/0254 (A pagamento)

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2025

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Bancoposta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*